BANDO PSR MARCHE 2014-20 SOTTOMISURA 7.6.B ATTIVITÀ B) (DDS 404/AEA DEL 10/08/2020)

RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE IN MERITO AL BANDO DELLA MISURA 7.6.B ATTIVITÀ B) E RELATIVI RISCONTRI

A) QUESITI PROPOSTI

1) Il monitoraggio per ogni specie può essere fatto solo nei siti in cui è segnalata in formulario o, visto che il progetto è per gruppi di siti basta che sia segnalata in uno di quelli coinvolti?
2) Tra le attività da prevedere (e quindi finanziabili) è compreso anche l'aggiornamento della tab 3.2 del formulario (quella con tutte le informazioni compreso lo stato di conservazione) e dei dati nei PdG (in particolare le pressioni/minacce a cui è soggetta nel sito)?
3) Visto che il bando si intitola "Azioni concernenti inventari e rilevazione dei dati di supporto alla stesura e all'aggiornamento di strumenti di gestione finalizzati alla conservazione di habitat di importanza Comunitaria presenti dentro e fuori i siti Natura 2000 nonché all'applicazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000" è possibile prevedere anche la verifica delle misure di conservazione previste nei PdG alla luce delle nuove informazioni raccolte?
4) Le due ultime attività sono possibili anche per i nuovi taxa che eventualmente fossero rilevati? Se le attività di cui ai punti 2 e 3 sono finanziabili il monitoraggio può configurarsi come propedeutico all'attività di gestione e assumere un'efficacia decisamente superiore a quella del semplice inventario. Per altro sarebbe molto più in linea con lo spirito del bando.

RISCONTRO

In riferimento alla richiesta di chiarimenti è opportuno ricordare quanto indicato nel § 5.1.2 del bando che viene di seguito riportato:

"*Dovrà essere presentato un progetto relativo allo studio di una o più specie e/o uno o più habitat citati negli allegati alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e di particolare interesse conservazionistico. Le indagini potranno essere estese anche ai territori limitrofi ai siti Natura 2000 di competenza non ricompresi all'interno della Rete Natura 2000. Il progetto dovrà riguardare indagini inerenti specie e/o habitat indicate nei formulari dei siti Natura 2000 di competenza del richiedente. È altresì possibile presentare progetti per specie e/o habitat citati negli allegati alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per i quali, pur non essendo indicate nei formulari standard di competenza, siano esplicitamente previsti degli approfondimenti nei Piani di Gestione o nelle Misure di Conservazione vigenti ai sensi della normativa regionale di settore. In questo caso il richiedente dovrà esplicitamente indicare il*

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071 8063204 - Fax 071 8063049
e-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it
www.agricoltura.regione.marche.it

punto del Piano di Gestione o delle Misure di Conservazione in cui è previsto tale approfondimento."

Si passa di seguito a rispondere puntualmente ai quesiti proposti

1. Le aree di indagine devono essere quelle in cui è registrata (nel formulario e nei Piani di Gestione / Misure di Conservazione vigenti) la presenza dell'habitat o specie. Le relative superfici saranno le uniche prese in considerazione ai fini del calcolo dei punteggi o dei massimali previsti nel bando.

   Le indagini potranno comunque essere estese anche nelle altre aree di competenza per le quali non siano indicati le specie/habitat oggetto del progetto né nel formulario né nei PdG/MdC vigenti.
2. Nel § 7.3 del bando sono indicati i contenuti minimi che deve avere la documentazione finale da presentare per la rendicontazione. L'aggiornamento puntuale dei dati contenuti nel § 3.2 del formulario standard non è un'attività né prevista né finanziabile dal bando e, poiché riguarda la gestione della banca dati N2000, è competenza della struttura regionale deputata alla materia.

   Con riguardo alle attività in capo ai beneficiari di questa Sottomisura, questi dovranno garantire l'applicazione di quanto previsto nel bando e delle modalità tecniche operative già in possesso di codesti enti gestori che, in ogni caso, il competente ufficio regionale provvederà a re-inviare nei prossimi giorni.

   Solo a seguito della raccolta dei dati analitici si potrà esprimere il giudizio, estremamente sintetico, relativo allo stato di conservazione, che potrà essere riportato nella relazione di accompagnamento e discussione dei dati rilevati.
3. Posto che le attività di monitoraggio e rilevamento dati sono finalizzate sia all'aggiornamento della banca dati N2000 che, principalmente, all'adeguamento gestionale dei siti mediante la modulazione/rimodulazione della strategia di conservazione, la verifica delle misure di conservazione previste nei PdG non è finanziata con questo bando in quanto la sottomisura 7.1 è specificamente dedicata, tra l'altro, anche all'aggiornamento dei PdG vigenti.

   È comunque possibile che l'ente gestore, ad accompagnamento dei dati prodotti, possa indicare le più opportune modulazioni/rimodulazioni dell'attuale quadro conservativo.
4. Premesso che eventuali nuovi *taxa* che venissero rilevati nel corso delle indagini dovranno sicuramente essere segnalati nell'ambito della relazione finale e che i relativi dati raccolti potranno essere utili all'individuazione del relativo stato di conservazione, ci si dovrà attenere a quanto già indicato ai punti precedenti della presente nota per i taxa già noti.

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071 8063204 - Fax 071 8063049
e-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it
www.agricoltura.regione.marche.it

B) QUESITO PROPOSTO

In riferimento alla misura 7.6, per stabilire i compensi da attribuire alle diverse professionalità previste nel progetto dei monitoraggi, ritengo possa essere preso come riferimento il costo standard unitario che viene utilizzato per la rendicontazione delle spese del personale impiegato nei progetti di ricerca finanziati attraverso il FERS e POR.

Questa tabella (… **n.d.r.** ***pag. 25-26 Allegato A alla DGR 1460/2019…***) si trova inclusa nella DGR n. 1460 del 25/11/2019, e fa riferimento appunto ai POR e FESR 2014/2020, quindi attuale.

Da quello che leggo la valorizzazione dei costi è stata effettuata sulla base della metodologia del MIUR, in base ai soggetti coinvolti (Impresa-Università-EPR) e su tre basi di livello (Alta-Media-Bassa).

Ad ogni buon conto è sempre un prodotto della regione.

Quando si parla di costo non è specificato in questo documento (o almeno non l'ho trovato), ma io intendo quello che a me costa, ovvero il lordo.

Puoi darmi una indicazione in merito, anche per capire se il riferimento che prendo possa essere condiviso?

È chiaro che sulla base di questo costo unitario verrà poi a svilupparsi tutto il costo del monitoraggio.

RISCONTRO

Nel momento in cui è necessario procedere alla stima dei compensi da attribuire alle diverse professionalità coinvolte negli studi finanziati con la misura 7.6.B attività b), l'aspetto fondamentale è quello di individuare bene le figure che sono necessarie, procedendo a <u>giustificare quanto più possibile il tipo di figura da impiegare</u>.

A quel punto, se si ha a disposizione un costo per il personale indicato in un documento ufficiale (come può essere anche la tabella inserita nella DGR 1460 del 24/11/2019 che si riferisce ai POR FESR 2014/20), è necessario attribuire la professionalità individuata alla fascia e alla categoria che si ritiene adeguata, citando la fonte e giustificando la scelta effettuata.

Per quanto riguarda il costo riprendo quanto è riportato al § 6.1.3 del bando in merito alla relazione tecnico - economica illustrativa:

"(...) *Dovrà essere presente uno specifico capitolo in cui il richiedente procede alla giustificazione dei costi di attuazione del progetto sulla base della valutazione delle professionalità necessarie ad effettuare gli studi e dei tempi presumibili da impiegare in relazione all'area oggetto di indagine (possono essere usati come base di partenza per la giustificazione dei costi anche analoghi appalti attuati in precedenza, effettuando comunque*

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071 8063204 - Fax 071 8063049
e-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it
www.agricoltura.regione.marche.it

una analisi di dettaglio che avvalori l'importo previsto sulla base di costi orari, impegno stimato e professionalità necessarie per la realizzazione dell'investimento)"

Pertanto l'importo desumibile dal documento che è stato citato può essere usato come base di partenza per la stima del costo orario, da utilizzare poi per la costruzione del costo complessivo di realizzazione delle attività di studio previste nel progetto (sulla base anche dell'area di indagine e della stima del numero di ore necessarie per portarlo a termine).

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071 8063204 - Fax 071 8063049
e-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it
www.agricoltura.regione.marche.it